



**Seminario Nazionale per l'approfondimento degli aspetti tecnici relativi al
Deposito Nazionale e Parco Tecnologico (ex art. 27, co. 4 D.lgs. n. 31/2010 e ss.mm.ii.)**

INTERVENTO DEL PARTECIPANTE:

Assessore Ing. Luigi Benzi – Comune di Quargento

Regione Piemonte – 16 novembre 2021

AREA AL-8 (DN GS 00145)

Codice Identificativo	AL-8
Superficie area (ha)	828
Regione	Piemonte
Provincia	Alessandria
Comune	Alessandria, Castelletto Monferrato, Quargnento
Foglio IGM 1:100.000	70
Tavoletta IGM 1:25.000	70-IV-NO
Sezioni CTR 1:10.000	176020, 176030, 176070

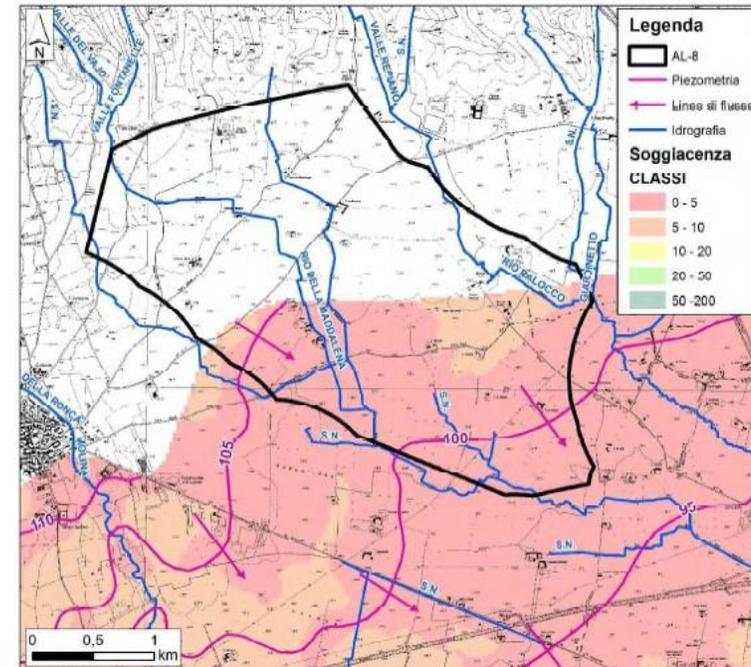
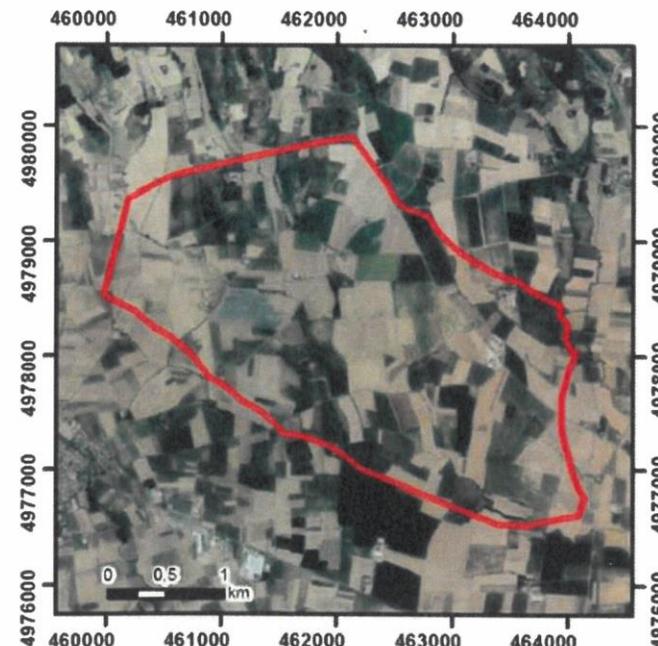


Figura 2.4.1 Stralcio della Carta della soggiacenza della falda superficiale e della piezometria (PTA Regione Piemonte, 2007).

Per quanto riguarda la soggiacenza della falda a superficie libera si osserva che il settore centro meridionale dell'area è prevalentemente compreso nella classe di soggiacenza 0-5 m, mentre il settore settentrionale è caratterizzato da valori misurati di circa 8 m.

Dalla Relazione
Tecnica
paragrafo 2.4
IDROGEOLOGIA
(pag.16)

AREA AL-8 (DN GS 00145 e DN GS 00226)

Guida Tecnica 29 - 2014 ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale) oggi ISIN (Ispettorato per la sicurezza nucleare e la radioprotezione) – *Criteri per la localizzazione di un impianto di smaltimento superficiale di rifiuti radioattivi a bassa e media attività.*

5 VERIFICA DEI CRITERI DELLA GT 29

15 CE e 13 CA

5.1 CRITERI DI ESCLUSIONE

Nel seguito sono riportate le motivazioni per cui nell'area AL-8 tutti i criteri d'esclusione risultano positivamente verificati in quanto non sono stati riscontrati condizioni, fenomeni e processi riguardo le caratteristiche fisiche, naturalistiche e antropiche dell'area tali da determinarne l'esclusione. Le analisi sito-specifiche, relative alla seconda e terza fase del processo di localizzazione del Deposito Nazionale (come individuate nella GT 29) e che comporteranno la verifica dei criteri sia d'esclusione che d'approfondimento ad un maggiore grado di dettaglio, potranno ulteriormente ridurre il territorio potenzialmente idoneo.

Nell'area AL-8 la verifica dei criteri d'esclusione ha fornito le evidenze che seguono.

CE10 Sono da escludere le aree caratterizzate da falda idrica affiorante o che, comunque, possano interferire con le strutture di fondazione del deposito
Sulla base di dati bibliografici e rilievi speditivi, non si registra nell'area la presenza di falde di entità rilevante in prossimità del piano campagna.

CE12 Sono da escludere le aree che non siano ad adeguata distanza dai centri abitati

Le località abitate (centri e nuclei abitati ISTAT) più prossime all'area sono le seguenti:

1. Quargnento a 1 km
2. Cà Angiolina a 1 km
3. Cornaglie a 1 km
4. Il Giardinetto a 1 km
5. Castelletto Monferrato a circa 2,6 km
6. Solero a circa 2,7 km

CE14 Sono da escludere le aree caratterizzate dalla presenza nota di importanti risorse del sottosuolo

Dall'analisi degli strumenti di pianificazione di settore, dei database dell'UNMIG (Ufficio Nazionale Minerario per gli Idrocarburi e le Georisorse - MiSE), nonché da valutazioni basate su dati bibliografici, nel sottosuolo dell'area non è nota la presenza di importanti risorse idriche, energetiche e minerarie.

3.3.3 Area AL-8

FATTORE	PARAMETRO	MISURA DEL PARAMETRO	VALUTAZIONE PARAMETRO	VALUTAZIONE FATTORE
Trasporti terrestri	Distanza da linee ferroviarie idonee	2,9 km	Favorevole	Favorevole
	Percorrenza tot. dei trasporti stradali	13,0 Mln km	Meno Favorevole	
Insediamenti antropici	Distanza dai centri abitati del baricentro dell'ipotetica area di ingombro progetto	1,5 km	Meno Favorevole	Favorevole
	Numero edifici residenziali nell'ipotetica area di ingombro progetto	0 edifici	Favorevole	
Valenze agrarie	% Superficie dedicata a DOP-IGP-BIO su totale superficie agricola (per gli interi comuni interessati)	10 %	Favorevole	Favorevole
Valenze naturali	Presenza di significativi elementi di tutela della natura	Bassa presenza	Favorevole	Favorevole

Dato che dalla valutazione risultano 4 fattori "Favorevole" il giudizio complessivo dell'Area è "Molto buona" e quindi classificata nella sottoclasse **A1**.

Proposta di ordine di idoneità delle aree CNAPI (DN GS 00226)

L'Area **AL-8**, insieme all'area **AL-1 (Bosco Marengo)**, è l'unica ad avere tutti i 4 parametri con valutazione del fattore

FAVOREVOLE

Nella proposta di ordine di idoneità di Sogin sono **prime ad ex aequo**.

AREA AL-14 (DN GS 00150)

Codice Identificativo	AL-14
Superficie area (ha)	235
Regione	Piemonte
Provincia	Alessandria
Comuni	Fubine, Quargnento
Fogli IGM 1:100.000	69, 70
Tavoletta IGM 1:25.000	69-I-NE, 70-IV-NO
Sezione CTR 1:10.000	176060

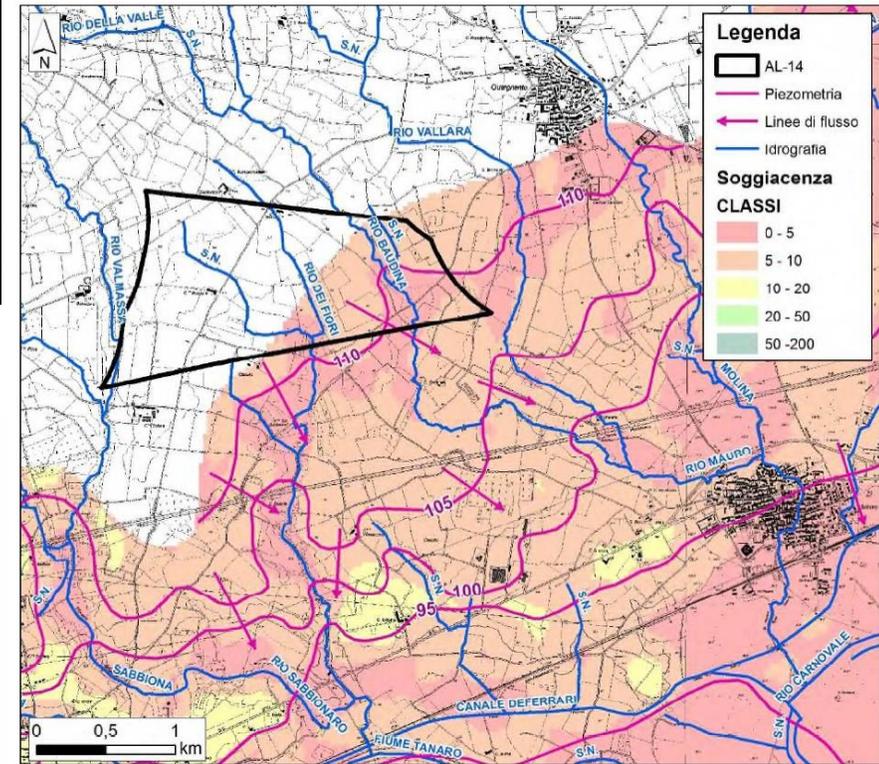
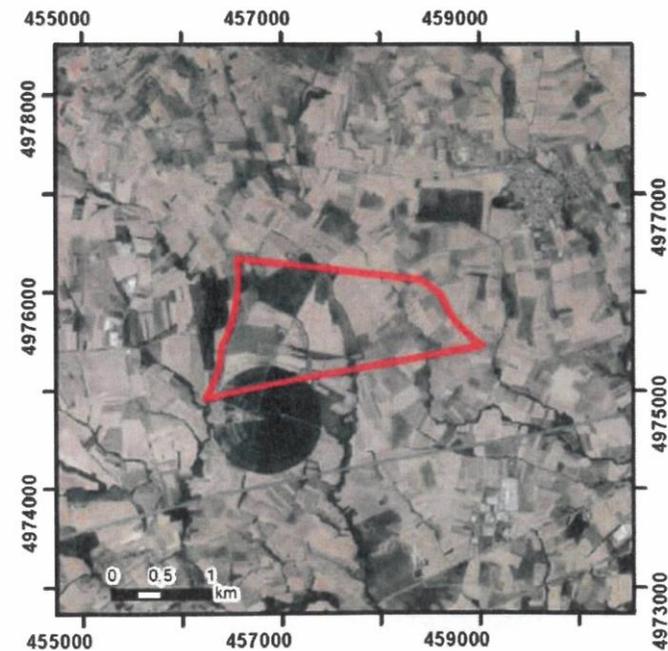


Figura 2.4.1 Stralcio della Carta della soggiacenza della falda superficiale e della piezometria (PTA Regione Piemonte, 2007).

Dalla **Relazione Tecnica** paragrafo **2.4 IDROGEOLOGIA** (pag.16)

La soggiacenza della falda a superficie libera è compresa nella classi 0-5 m e 5-10 m.

AREA AL-14 (DN GS 00150 e DN GS 00226)

Guida Tecnica 29 - 2014 ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale) oggi ISIN (Ispettorato per la sicurezza nucleare e la radioprotezione) – *Criteria per la localizzazione di un impianto di smaltimento superficiale di rifiuti radioattivi a bassa e media attività.*

5 VERIFICA DEI CRITERI DELLA GT 29

CE10 e CE14 hanno il testo identico della AL-8

5.1 CRITERI DI ESCLUSIONE

Nel seguito sono riportate le motivazioni per cui nell'area AL-8 tutti i criteri d'esclusione risultano positivamente verificati in quanto non sono stati riscontrati condizioni, fenomeni e processi riguardo le caratteristiche fisiche, naturalistiche e antropiche dell'area tali da determinarne l'esclusione. Le analisi sito-specifiche, relative alla seconda e terza fase del processo di localizzazione del Deposito Nazionale (come individuate nella GT 29) e che comporteranno la verifica dei criteri sia d'esclusione che d'approfondimento ad un maggiore grado di dettaglio, potranno ulteriormente ridurre il territorio potenzialmente idoneo.

Nell'area AL-8 la verifica dei criteri d'esclusione ha fornito le evidenze che seguono.

CE12 Sono da escludere le aree che non siano ad adeguata distanza dai centri abitati

Le località abitate (centri e nuclei abitati ISTAT) più prossime all'area sono le seguenti:

1. Quargento a 1 km
2. Cascine Fornace a circa 1,5 km
3. Solero a circa 1,9 km
4. Felizzano a circa 2,4 km

CE13 Sono da escludere le aree che siano a distanza inferiore a 1 km da autostrade e strade extraurbane principali e da linee ferroviarie fondamentali e complementari

Le vie di comunicazione principali più prossime all'area sono:

- Autostrada A21 a 1 km
- Ferrovia Torino-Asti-Alessandria a circa 2,5 km

3.3.4 Area AL-14

FATTORE	PARAMETRO	MISURA DEL PARAMETRO	VALUTAZIONE PARAMETRO	VALUTAZIONE FATTORE
Trasporti terrestri	Distanza da linee ferroviarie idonee	2,9 km	Favorevole	Favorevole
	Percorrenza tot. dei trasporti stradali	13,0 Mln km	Meno Favorevole	
Insediamenti antropici	Distanza dai centri abitati del baricentro dell'ipotetica area di ingombro progetto	2,1 km	Meno Favorevole	Meno Favorevole
	Numero edifici residenziali nell'ipotetica area di ingombro progetto	2 edifici	Meno Favorevole	
Valenze agrarie	% Superficie dedicata a DOP-IGP-BIO su totale superficie agricola (per gli interi comuni interessati)	8 %	Favorevole	Favorevole
Valenze naturali	Presenza di significativi elementi di tutela della natura	Bassa presenza	Favorevole	Favorevole

Dato che dalla valutazione risultano 3 fattori "Favorevole" il giudizio complessivo dell'Area è "Molto buona" e quindi classificata nella sottoclasse A1.

Proposta di ordine di idoneità delle aree CNAPI (DN GS 00226)

L'Area AL-14 ha 3 valutazioni "Favorevole" su 4.

Il parametro **Insediamenti antropici** ha una valutazione *meno favorevole*...ma non escludente...tanto è vero che il giudizio complessivo dell'Area è **"Molto buona"**.

CONTRODEDUZIONI e RISPOSTE SOGIN

Modulo per la presentazione di osservazioni o richieste di natura tecnica relative al Deposito Nazionale e Parco Tecnologico (DNPT)

Osservazioni:

a) Aree potenzialmente idonee individuate nella CNAPI.

b) Proposta di ordine di idoneità.

a1] Area AL-8. CE10 e CA8(a) - 2.4 IDROLOGIA. L'identificazione dei pozzi nella tabella 2.4.2 (dati di falda ottobre 2014) con il cod. pozzo AL8-1 non trova assonanza nella fig. 2.4.3 (ubicazione dei pozzi da Regione Piemonte). Il posizionamento può essere intuito ma è opportuno specificarlo. Durante l'individuazione del sito per la realizzazione della nuova discarica consortile per rifiuti non pericolosi da parte del Consorzio di Bacino Alessandrino, furono realizzati nella regione Marchesano in Quargento (vicino al pozzo ALP05153) un piezometro a 20 m e un piezometro a secco a 10 m. Il monitoraggio dei piezometri da novembre 2005 a marzo 2007 ha messo in evidenza la presenza di una falda freatica superficiale in pressione confinata nei primi 20 m di profondità. Le numerose misurazioni avevano trovato uniformità nel livello alto di acqua, mediamente tra 1 e 3 metri dal piano campagna.

a2] Area AL-8. CE10 e CA8(g) - In regione San Rocco in Quargento sono presenti due pozzi dell'acquedotto "Consorzio rurale San Simone". I pozzi pescano, come gran parte dei pozzi in paese, a circa 20 m di profondità dove è presente una buona falda freatica molto estesa (leggere a1). L'acquedotto serve oltre 110 utenti, molti dei quali hanno la propria abitazione nell'area AL-8, nella zona tra strada Valorzo, strada Sappa e strada Croci. Le tubazioni sono mediamente ad una profondità di 1,5 m rispetto al piano campagna (con un'oscillazione tra 0,50 m e 3 m). La rete idrica dell'acquedotto Consorzio rurale San Simone attraversa molti terreni inseriti nell'Area AL-8.

a3] Area AL-14. CE10 e CA8(a). Anche questa area (zona tra regione Gera e Tollara) era stata individuata come possibile sito per la realizzazione della nuova discarica consortile per rifiuti non pericolosi da parte del Consorzio di Bacino Alessandrino. Gli approfondimenti, tra novembre 2005 e marzo 2007, con le misurazioni di piezometri a 20 m e piezometri a secco a 10 m nelle due regioni (Gera e Tollara) avevano confermato la presenza di una falda freatica confinata nei primi 20 m di profondità. In questo caso le numerose misurazioni avevano trovato uniformità nel livello alto di acqua, tra 3 e 7 metri dal piano campagna.

In osservanza della "Guida Tecnica n.29", i punti a1, a2 e a3 mettono in evidenza la presenza di una falda freatica confinata nei primi 20 m di profondità, con acqua ad un livello alto rispetto al piano campagna che, come riportato nel CE10, potrebbe ridurre il grado di isolamento del deposito e favorire fenomeni di trasferimento di radionuclidi verso la biosfera. Soprattutto, in base al progetto preliminare, per la profondità che raggiungerebbero le fondazioni.

a4] Area AL-8. Il CE12 non tiene conto di numerose cascine posizionate all'interno dell'area, ponendo esclusivamente in evidenza la distanza da alcuni centri abitati. Per altro tre strade che attraversano l'area (strada Valorzo, strada Sappa e strada Croci) sono strade consortili soggette a pubblico transito con un limite di carreggiata (inferiore a 4 metri) e con un limite di peso pari a 11 t.

b1] Area AL-8. Nella proposta di ordine di idoneità (cod. DN GS 00226), paragrafo 3.3.3, le valutazioni sono tutte favorevoli e il fattore "Insediamenti antropici" nel parametro "Numero di edifici residenziali nell'ipotetica area di ingombro progetto" ha una misura del parametro pari a "0". Simulando il posizionamento dell'area di ingombro del progetto preliminare (DNGE00038_PP_DNPT e DNGE00050_PP_DNPT) risulta improbabile la sua collocazione all'interno dell'area senza interferenze con edifici. Quindi il "fattore di valutazione" che tiene conto degli insediamenti antropici dovrebbe essere "Meno favorevole" e non "Favorevole".

Modulo per la presentazione di osservazioni o richieste di natura tecnica relative al Deposito Nazionale e Parco Tecnologico (DNPT)

La tua risposta è stata registrata.

[invia un'altra risposta](#)

Questi contenuti non sono creati né valutati da Google. [Segnala una violazione](#) - [Termini di servizio](#) - [Norme sulla privacy](#)

Google Moduli

RISPOSTE DI SOGIN

I pozzi elencati in Tabella 2.4.2 non sono stati riportati in carta in quanto provengono da informazioni raccolte localmente e non da database pubblici e sono stati utilizzati a complemento dei dati ufficiali. L'effettiva puntuale soggiacenza della falda nonché la circolazione idrica sotterranea delle aree dovranno essere compiutamente definite nelle eventuali successive fasi del processo di localizzazione, sulla base di sistematiche osservazioni pluristagionali dei livelli di falda e delle portate dei corsi d'acqua.

L'intero processo di localizzazione, fino alla individuazione, la caratterizzazione tecnica di dettaglio e la conferma dell'idoneità del sito del Deposito Nazionale (qualifica del sito) è un processo di tipo progressivo e iterativo, articolato in più fasi di approfondimento crescente, codificate nella Guida Tecnica 29 dell'ISPRA e nella SSG-29 della IAEA. Nel corso di tali fasi, che interesseranno le aree potenzialmente idonee per le quali i territori in cui ricadono avranno manifestato interesse all'approfondimento delle indagini, dovranno essere svolti studi, analisi e indagini, volti a descrivere in dettaglio il sito per quanto attiene agli aspetti geologici, biologici e antropici e a valutare approfonditamente la sicurezza ai fini della protezione della popolazione e dell'ambiente. Il processo di caratterizzazione e modellazione di sito procederà in parallelo e in continua interazione con le attività di progettazione ingegneristica e le analisi di sicurezza. Per quanto concerne gli aspetti relativi alla caratterizzazione idrogeologica, questi saranno oggetto di indagini e studi approfonditi in accordo con le modalità e le linee guida delineate in dettaglio nel capitolo 5 (§ 5.3 Ambito di Caratterizzazione – Idrogeologia) del documento DNGS00200 - Progetto Preliminare DNPT: Criteri e contenuti per la definizione del programma delle indagini per la qualificazione del sito consultabile su www.depositonazionale.it.